

I dati sono stati estrapolati da un'analisi condotta dall'Osservatorio sulla mobilità sostenibile di Airp

Carenza di distributori a metano solo 2,59 % le auto ecologiche

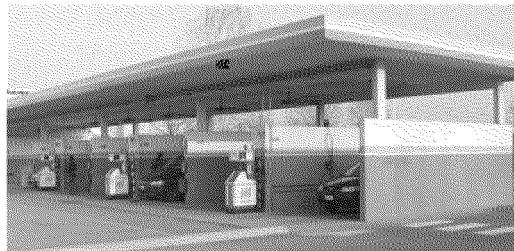
Bassa la percentuale rispetto alle vetture a benzina e a gasolio della provincia

RAGUSA - Troppo pochi i distributori di metano per auto nella provincia di Ragusa. La denuncia arriva dal presidente dell'Unione Cna Servizi alla comunità, settore autoriparazione, Vincenzo Canzonieri.

Pare, secondo quanto si legge in una nota, che i distributori in provincia siano solamente tre: quello di contrada Coffa nei pressi di Chiamonte Gulfi, quello di contrada Monachella a Ragusa e uno a Modica.

"Tale circostanza - dichiara Canzonieri - determina disservizi, quali lunghe code di mezzi e poca pressione nell'erogazione, agli utenti provinciali che sono ormai diverse migliaia".

Secondo un'analisi condotta dall'Osservatorio sulla mobilità sostenibile di Airp (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati Aci, aggiornati al 31 dicembre 2008, il 2,59% delle auto in provincia di Ragusa sono ecologiche, cioè a metano, gpl o elettriche. Veramente poche rispetto al parco circolante che resta co-



Soltanto tre i distributori presenti sul territorio

stituito, in maniera assolutamente prevalente, da vetture a benzina ed a gasolio.

Identica la situazione nel resto delle altre province in Sicilia. Complice la carenza di distributori di metano? Eppure in provincia - fanno sapere dalla Cna - ci sono Amministrazioni comunali, quella di Ragusa ad esempio, che hanno in dotazione molti mezzi che si muovono a metano, così come le Poste. Altri Comuni si stanno attrezzando. Le moti-

vazioni sono chiare: i veicoli alimentati a gas-metano consentono apprezzabili economie di esercizio rispetto a quelli a benzina o a gasolio.

Inoltre, sono più ecologici: rispetto ai carburanti tradizionali la combustione del metano genera quantità sensibilmente inferiori di gas di scarico inquinante.

Ad intervenire sulla questione della carenza di distributori a metano anche il funzionario dell'Unione Cna servizi alla comunità, Giorgio Stracquadiano: "Va sottolineato - aggiunge - come molte imprese di autoriparazione da tempo si siano adeguate a questo nuovo mercato in forte espansione perché economicamente conveniente. La scarsa presenza di distributori rischia di vanificare investimenti e professionalità e nuove possibilità a chi vuole avviare un'impresa che guarda a questo settore della manutenzione e riparazione auto. Sarebbe importante capire come mai sono così pochi i distributori e se è possibile attivarne altri".

Marina Barrera

